



AIATL

Associazione Italiana Artisti Tornitori del Legno

e-zine



Un Bosco Italiano



II CONCORSO
DI TORNERIA ARTISTICA DEL LEGNO
Sabato 21 Maggio 2023



AVATO (BS)

Un bosco
Italiano

2023

Rovato (BS), 20 e 21 Maggio 2023

Un bosco

Staliano

Sommario

Presentazione "Un Bosco Italiano"

L'evento

di Marco Del Gaudio

Un Bosco Italiano 2023

di Roberto Cecconello

Concorso soci annuale 2023
Realizziamo una forma cava

Concorso nazionale di Tornitura
Artistica

TO.TEM

Premiazioni

Galleria di fotografie



Presentazione "Un Bosco Italiano"

COS'È "UN BOSCO ITALIANO"

Si tratta di una manifestazione dedicata ai tornitori del legno, creata nel 2013 da AIATL presso la Scuola d'Arti e Mestieri Francesco Ricchino in Rovato. In questi ultimi anni ci siamo avvalsi della collaborazione dell'Associazione Tornitori Franciacorta, ATF. Quest'ultima ha cura della parte logistica dell'evento, allestendo i locali messi a disposizione dal Comune di Rovato, provvedendo alla pubblicizzazione sul

QUANDO SI SVOLGE

Solitamente la prima decade del mese di maggio.

Alle ore 12 circa del sabato, viene aperta al pubblico in forma ufficiale con discorso delle autorità invitate, dei presidenti

COSA SI PUÒ VEDERE

La vasta area a disposizione è suddivisa in più zone, dedicate a presentazioni, esposizioni e attrazioni di particolare interesse.

Passeggiando all'interno del palazzo si possono vedere, da una parte, le opere presentate dai partecipanti ai concorsi, da un'altra tornitori provetti eseguono dimostrazioni pratiche sulle tecniche di tornitura, rispondendo ai quesiti posti dagli astanti. In altre zone vedremo gli stand degli espositori specifici del settore, che presentano i loro prodotti per la tornitura, ai quali chiedere prezzi e consigli sugli acquisti, toccando con mano il prodotto del proprio interesse. Sotto al

territorio dell'evento e, non ultimo, agli inviti delle personalità istituzionali del luogo. Un Bosco Italiano vede la sua inaugurazione presso la sede della Scuola Ricchino per spostarsi, diversi anni dopo, presso il Palazzo Sonzogni, ove si svolge attualmente.

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

delle due Associazioni, AIATL e ATF e taglio del nastro.

Nella giornata di domenica si svolge con orario continuato dalle ore 9 fino alle 20.

porticato i colpi di mazzuolo e scalpello dello scultore ligneo attirano l'attenzione e, poco oltre, un silenzioso intagliatore dimostra la sua abilità creando miniature in punta di coltello. Ancora più avanti si può ammirare un antico tornio a pertica messo in funzione dal sempre presente Rudy Mehr, artista artigiano valdostano di fama nazionale. Una saletta è dedicata all'Associazione fotografica "Oltre lo Sguardo", dove, con scatti professionali, sono esposti soggetti, in questo caso specifico, pertinenti all'evento. Ancora più avanti si può ammirare un antico tornio a pertica messo in funzione dal sempre presente Rudy Mehr, artista artigiano valdostano di fama nazionale.

Una saletta è dedicata all'Associazione fotografica "Oltre lo Sguardo", dove, con scatti professionali, sono esposti soggetti, in questo caso specifico, pertinenti all'evento.

Sempre lungo il porticato dell'antico palazzo sono esposti i disegni dei bambini della scuola elementare di Rovato, che esprimono la loro "visione" della manifestazione con vivaci colori. A questi alunni è dedicato uno spazio della mattinata per la consegna delle trottole appositamente realizzate per loro dai nostri tornitori. Restando nell'ambito ludico della manifestazione, è possibile ammirare in tempo reale la creazione

GLI ESPOSITORI

Tutti gli anni vengono invitati alcuni dei più noti rivenditori di prodotti del settore, tutti conosciuti sul territorio nazionale.

Sono importanti, sia per i partecipanti che vedono, toccano e si consigliano con loro, che per le premiazioni dei vincitori dei concorsi.

Questi ultimi vengono infatti premiati con alcuni buoni messi a disposizione dai rivenditori.

I DUE CONCORSI

La manifestazione prevede la partecipazione dei tornitori a 2 concorsi:

"Concorso Nazionale" - partecipano tornitori da tutta Italia che, previa iscrizione gratuita, presentano fino a 3 opere a soggetto libero. È previsto un Regolamento.

di trottole, effettuata da un tornitore professionista oppure, come in questa edizione, un artista trottoiaio, Giampiero Piras, che si esibisce in lanci spettacolari delle stesse, coinvolgendo grandi e piccini.

Gradita sorpresa quest'anno è stata la presenza di una famiglia iraniana di tornitori, madre e due figli giovanissimi. Uno di loro, Parsa Ghazi, si è esibito su un piccolo tornio Proxxon dove, con superba maestria nel maneggio degli utensili, ha realizzato velocissime torniture di piccoli oggetti, attirando l'attenzione dei tornitori provetti e la curiosità nei presenti.

Gli spazi, non vastissimi, ne limitano gli inviti a tre o quattro al massimo.

Per questa edizione sono stati invitati: L'Emporio della Tornitura, Affilautensili Manzanese, Gamma Zinken, e Pagin Utensili.

Quest'anno Richard Coter (EdT), causa imprevisti, non ha potuto essere presente, fornendo ugualmente i propri buoni premio.

"Concorso Soci" - vi partecipano i soli soci AIATL che possono presentare solo un'unica opera di cui, ogni anno, viene stabilita la tipologia da realizzare. È previsto un Regolamento.

GIURIE

Le giurie sono 3 e vengono così composte:

Giuria Concorso Nazionale di Tornitura Artistica – È composta da 3 tornitori appartenenti alle Associazioni partecipanti, AIATL, ATF e Tourneur de la Basse Vallée. I giudici esprimeranno con voto il parere su ogni opera. Le opere esposte sono presentate numerate ed in forma anonima con la sola descrizione delle essenze impiegate e il titolo dell'opera presentata.

BEST IN SHOW

In questo caso la giuria è costituita unicamente dal pubblico che esprime il proprio apprezzamento, votando l'opera che ha più gradito.

LE PREMIAZIONI

Nel pomeriggio della domenica, terminati gli scrutini di tutti i concorsi e del Best in Show, nel giardino ed alla presenza del pubblico e delle autorità vengono svolte le premiazioni dei vincitori.

Ai primi tre classificati vengono consegnati buoni premio.

Giuria Soci AIATL – È composta da 2 tornitori soci AIATL che, con le stesse modalità della precedente, esprimeranno il loro giudizio.

Giuria Valutazione Artistica – È stata introdotta quest'anno per la prima volta ed è composta da 2 giudici esterni alle Associazioni ed alla tornitura. Nello specifico si tratta del Prof. di design Vittorio TURLA e la scultrice Liala POLATO, entrambi di fama nazionale, che valuteranno solo la parte artistica delle opere.

Prevede un unico vincitore premiato con buoni premio.

Dal quarto al sesto, invece, vengono consegnati pezzi di legno acquistati dalle Associazioni oppure, come in questa edizione, gratuitamente concessi dall'amico Riccardo Peruccio.

TO.TEM

Ovvero una Tornitura Tematica. È una sola esposizione di opere, che non partecipano ai concorsi. Il Consiglio Direttivo di AIATL invita dieci tornitori, selezionati in base a elevate capacità tecniche, a partecipare all'esposizione. Entra di diritto nella lista il vincitore del precedente Concorso Soci.

La particolarità che contraddistingue questa tornitura è che non c'è un soggetto stabilito da realizzare, viene invece citata una frase espressa da un personaggio famoso che può essere un poeta, un filosofo, uno scrittore

o altro. In base alla personale interpretazione del tema fornito, l'artista realizza la propria opera fornendo una descrizione di ciò che ha percepito.

Si evince che sia una tornitura elitaria, di alta levatura, che richiede l'impegno di un approfondimento culturale.

La frase di questa edizione: "Ogni ombra è figlia della luce" di Stefan Zweig, scrittore, drammaturgo, giornalista, biografo, storico e poeta austriaco.

L'evento

di Marco Del Gaudio

Partenza da Forlì, all'alba di Sabato, con Antonio Corvini e rispettive consorti.

Sono un po' teso perché mi aspetta l'evento più importante dell'anno e, quest'anno, per la prima volta, ne sarò un responsabile!

Il navigatore dice 3 ore e mezza, ma sarà di più perché l'autostrada, tra Forlì e Faenza, è stata ripristinata al meglio e i rallentamenti sono frequenti. Mi sono informato... Chiusura serale dalle 22 alle 06.

Nella testa si accavallano un tumulto di pensieri... Ripasso mentalmente i nomi delle autorità invitate all'inaugurazione, le cose da fare appena giunti per organizzarci, sentire con ATF se è tutto in ordine, contattare gli espositori, verificare se i buoni premio sono arrivati... e tanto tanto altro.

Lungo l'autostrada lo sguardo cade inesorabile sulla campagna affogata! Fortunatamente non vedo le vie cittadine! Una morsa al cuore dolorosa... penso a chi ha perso tutto! Un senso di rimorso mi assale... una vocina che mi chiede come posso partecipare ad una festa, piuttosto che restare ad aiutare! Un'altra vocina che risponde: "non stai andando a divertirti... devi partecipare... sei il Presidente!"... un vero conflitto! Antonio se ne accorge... parla di altro e mi aiuta a non pensare. Brava persona Antonio!

Arriviamo a Rovato e per fortuna c'è il sole. Meno male. Parcheggio e andiamo a

consegnare subito i nostri pezzi per il concorso, assieme alla scatola con una trentina di trottole per i bambini che ha portato Antonio. Lo prendo in giro dicendo che sta invecchiando, perché l'anno scorso ne aveva portate una settantina. Ride!

Finite le procedure di consegna in



Segreteria, mi informo su chi è già arrivato dei miei del CD... Saraceno è arrivato, puntuale come pochi... ha già fatto un giro di perlustrazione e riferisce che pare essere tutto a posto. È già una bella notizia. Dopo i saluti al Presidente Stefano Brescianini, a Elvio Simonato, suo Vice, e tutti gli altri del CD di ATF, l'impareggiabile Elvio mi accompagna velocemente per un sopralluogo... velocemente, troppo velocemente... è un omeone di almeno 1m e 90 vicino al quale sfiguro un po', soprattutto ha le gambe lunghe e viaggia veloce... mannaggia... sudo per stargli dietro!

Saraceno aveva detto bene... è tutto a posto! Sembra di essere in un formicaio... tutti che vanno da una parte all'altra per contattare un espositore, un dimostratore, controllare l'esposizione corretta delle opere ecc. ecc.

In Segreteria un via vai di gente che chiede, che consegna il pezzo, che deve firmare... Nicoletta e Leonardo si affannano a rispondere e organizzare tutto. Sono due fenomeni! Non li ho mai sentiti lamentarsi o alterarsi neppure davanti all'insistenza di



qualcuno che continuava a chiedere, a chiedere, a chiedere!

Si avvicina l'ora dell'inaugurazione... noi ci siamo tutti... Silvano e Nicola sono arrivati... Turchetto non sarà presente perché all'estero... mi presentano al Vice Sindaco, perché il Sindaco era impegnato, agli assessori vari ecc. ecc. È giunta l'ora... si comincia!

Elvio mi chiede se ho preparato il discorso e gli rispondo che "andrò a braccio" perché leggere mi da un che di "falso".

Presentate ed ascoltate le autorità mi passano il microfono... ringrazio tutti per la partecipazione, il Comune per la messa a disposizione dei locali ecc. ecc. poi, terminando, voglio fare un accenno breve ai miei compaesani nel fango... macché... un groppo alla gola mi altera la voce... non ce la faccio... molti se ne accorgono... frenando una

lacrima ripasso il microfono.

È già ora di pranzo ma gli impegni del mio ruolo mi impongono di girare, stringere mani, conoscere soci mai visti e salutare quelli conosciuti... e salto praticamente il pasto! Passo per i vari stand degli espositori. Come in tutte le manifestazioni del Bosco Italiano, anche quest'anno sono stati invitati alcuni

venditori che vanno per la maggiore, “Emporio della Tornitura”, di Richard Cotter, conosciuto da quasi tutti i tornitori d’Italia, sempre disponibile a consigli sugli acquisti e mai parco nel fornirli, “Affilautensili Manzanese”, di Manzanese Roberto, altra brava persona sempre disponibile nel fornire tutte le spiegazioni del caso, “Pagin Utensili”, che personalmente non conosco, e infine “Gamma Zinken” di Luigi Milani, anche lui sempre presente e noto fornitore. Grazie ai buoni premi che loro mettono a disposizione, vengono costituiti i premi per i vincitori dei concorsi... mi presento ai non conosciuti e saluto gli altri... purtroppo in questa edizione non ha potuto presenziare Richard Cotter... ha avuto un impedimento improvviso... sono dispiaciuto perché a me è simpatico... al telefono, scherzando, ce ne diciamo di tutti i colori... in più occasioni non mi ha voluto vendere un accessorio dicendo che “questo non te lo vendo perché non ti serve!”... e giù a discutere... è sempre venuto assieme a Mara, la gentile e simpatica compagna che lo coadiuva nello stand e sul lavoro... e Richard, che pur non essendo venuto, ha ugualmente lasciato i buoni premi, si è dimostrato un vero “signore!”... guardo velocemente gli articoli esposti... proseguo per non cadere in tentazione. Poco oltre ecco un tornio con dimostratore... si sta esibendo Saraceno... È un bravo tornitore... davanti a lui ci sono una decina di soci seduti ad osservarlo. Un saluto veloce col pollice alzato e raggiungo le sale, dove sono esposte le opere che partecipano ai due concorsi. Uno spettacolo per gli occhi. C’è anche il mio e... beh... fa la sua figura. Vedo i giudici che, con le tabelle in mano, assegnano i voti ai pezzi.



Qualche metro avanti a loro i due giudici “artistici”... una novità di quest’anno... voteranno solo la parte artistica delle opere... due veri specialisti del settore, lui un professore di design, Vittorio Turla, lei una scultrice, Liala Polato. Entrambi di fama nazionale... speriamo siano clementi! Una sala, sotto il porticato, è stata riservata all’esposizione fotografica dell’Associazione Fotografi “Oltre lo sguardo”... un sacco di scatti veramente belli. Uscendo dalla saletta, sempre sotto il portico ci sono intagliatori, scultori e il noto tornio a pertica con Rudy Mehr, capace tornitore e socio dei Tourner de la Basse Vallée, sempre disponibile a rispondere ai curiosi. Più avanti, un capannello di persone attira la mia attenzione... ma cosa stanno guardando? La risposta arriva quando, facendo ala, il capannello si apre e una trottola vola sul selciato. Accidenti... è vero... c’è il trottolaio! Nella concitazione della manifestazione me ne sono scordato! Grandi e piccini affascinati e incuriositi da Giampiero Piras, un vero giocoliere. Nelle precedenti edizioni c’era un tornitore di trottole che le produceva in tempo reale... quest’anno abbiamo provato con un esibizionista di lanci e... pare funzioni. Spiega a grandi e piccini come si effettuano i lanci... parecchi ci provano con successo. Meno male!



Raggiungo la sala dove sono esposti i pezzi del To.Tem, la tornitura tematica riservata ai tornitori di pregio e capacità... trattandosi di tornitura con “interpretazione” di una frase da noi fornita come tema, mi diverto a vedere l’estro dei tornitori che hanno realizzato molte opere differenti, come differente è stata la loro interpretazione. Devo riconoscere che hanno una fantasia invidiabile. Opere bellissime... vere composizioni e alcune molto complicate... fortunatamente i partecipanti invitati al To.Tem sono solo una decina, quindi mi sbrigo piuttosto velocemente e a malincuore proseguo.

Il pomeriggio trascorre veloce, allietato dallo speaker e dalla musica di Radio Bruno, ma la cena prenotata ci aspetta. Ancora qualche minuto e si chiude. Pochi chilometri ed arriviamo a Coccaglie, al B&B “Il Binario”, prenotato da tempo... molto carino. Nella camera a fianco alla mia ci sono Silvano, il Vice Presidente, e Nicola, il Tesoriere... due amici. Doccia veloce e via, tutti alla cena.

Arriviamo così all’Agriturismo Alberelle, un bel posto immerso nel verde dove non ero mai stato. Elvio, come Nostro Signore, è onnipresente e fa gli onori di casa. Presenta il responsabile e ci accompagna in sala. Assieme al mio CD, ci accomodiamo al

tavolo. Alla mia destra c’è il Presidente dei Tourneur de la Basse Vallée, Ezio Caielli, col quale, durante la cena, scambiamo quattro chiacchiere sulla “tornitura a quattro mani”, a loro proposta dai vicini tornitori francesi... una novità, ma argomento che affronteremo con loro in un futuro prossimo. Foto, quattro risate in compagnia, io finalmente a pancia piena, e ce ne andiamo. Bella serata, ma domani sarà lunga.

La domenica inizia bene... c’è ancora il sole. Ricomincio il percorso di routine con più calma.. chiacchiere e commenti un po’ con tutti... soprattutto tanta strada da una parte all’altra per risolvere qualche imprevisto, che non manca mai... ma poi fila tutto liscio.



Si fa ora di pranzo. ATF, in questa edizione, ha predisposto un banchetto nel giardino, dove uno chef di prestigio, prepara un gustoso pranzetto... ottima idea.

Trascorrono ancora poche ore e si avvicina il momento delle premiazioni. C’è parecchio afflusso di visitatori... in Segreteria si fa la conta dei voti e ci vorrà ancora un po’, allora, passeggiando, ascolto i commenti degli astanti mentre gli passo vicino, poi sento parlare di un bambino che tornisce... come un bambino che tornisce?? E da dove salta fuori? Possibile che abbiano scambiato Saraceno per un bambino? Non è un gigante, ma scambiarlo

per un bambino! Chiedo... mi indicano il porticato... lo raggiungo velocemente e... è proprio un bambino! Avrà sì e no otto o nove anni... di fianco a lui un bambino ancora più piccolo che lo osserva... e guarda come maneggia le sgorbie! Ha un tornietto Proxxon messo sopra un basso banco di legno... pare un giocattolo, ma non lo è... è tutto proporzionato, tornio e tornitore. Una giovane donna mi avvicina subito e, con occhi sorridenti e orgogliosi, mi spiega che l'implume al tornio è suo figlio, Parsa Ghazi, col fratellino lì vicino. Parla velocemente e in inglese... dice che, nella sua famiglia, sono tutti tornitori... anche lei ed il marito, che però non c'è. Sono iraniani... si trovano in Italia per partecipare a delle manifestazioni e, saputo anche della nostra, si sono presentati. Una bella e gradita sorpresa che ha attirato molti tornitori e curiosi.

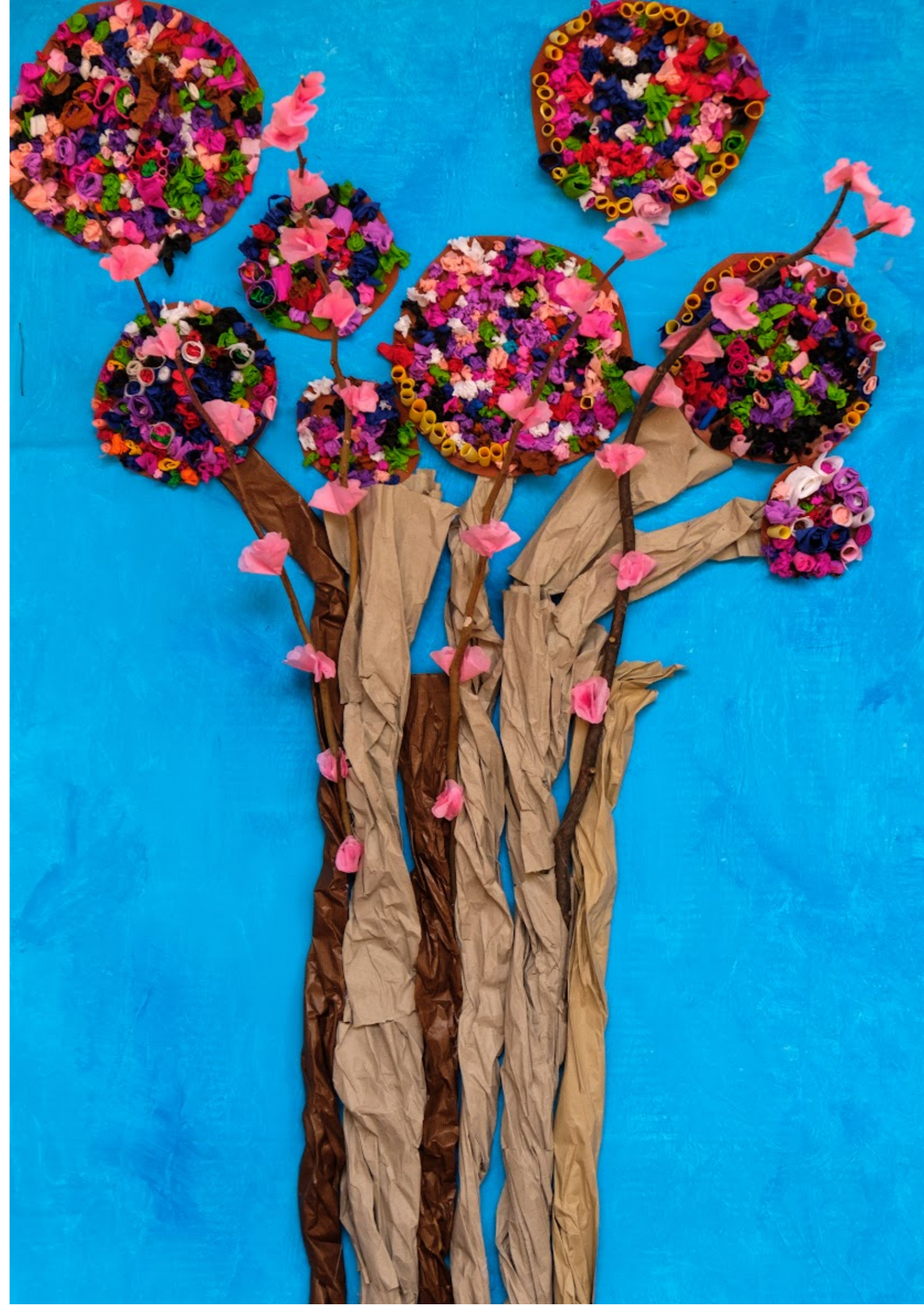
Lo speaker annuncia l'inizio delle premiazioni... la folla si accalca curiosa nel prato.



Si comincia coi premi, che verranno consegnati dalle autorità invitate, le stesse dell'inaugurazione. Concorso Soci, primo, secondo e terzo, premiati con buoni premio, quarto, quinto e sesto con legni offerti dall'amico Riccardo Peruccio, socio dei Tourneur. Concorso Nazionale, stessa prassi ma... sorpresa... Mi sono classificato terzo! Con un contegno da Presidente, ritiro il premio, ma dentro di me esulto da matti... non avevo mai vinto prima d'ora!

Si passa alla premiazione del "Best in Show", una sorta di concorso votato solo dagli spettatori. Un solo vincitore, premiato con i buoni. Ci avviamo alla fine della manifestazione. Siamo esausti, più per lo stress che per la fatica. È stato il nostro battesimo del fuoco e sembra essere filato tutto per il meglio. Purtroppo la moglie di Antonio, già dalla sera del sabato, non si era sentita bene e avevo fretta di riaccompagnarli a casa. Saluto velocemente tutti quelli che incontro e, soddisfatto di come è andato tutto, dirigiamo verso l'uscita. Vedo un caro socio e amico piemontese che dirige verso di noi. Gli vado incontro per salutarlo ma, rosso fiammante di risentimento, tra i denti mi dice: "Il To.Tem Marco... il To.Tem... non hai detto una parola sul To.Tem neanche tu!". Una pugnalata! Non ho scusanti! L'aggravante è che, dopo lo stesso epilogo dell'anno precedente, gli avevo garantito che io lo avrei fatto... e proprio io ho mancato! Mannaggia...

Mortificato riprendo la via del ritorno con Antonio che cerca vanamente di farmi coraggio. Non poteva andare tutto bene al primo colpo, ma come prima volta, To.Tem a parte, non ci possiamo lamentare e sono certo che del To.Tem non me dimenticherò più. Promesso!



Un Bosco Italiano 2023

di Roberto Cecconello

Nel primo pomeriggio di un venerdì piovigginoso mi metto in viaggio alla volta di Rovato, nel bresciano.

Sembra una delle tante volte in cui mi sono recato in Franciacorta ma invece è per me un'esperienza nuova: dopo tanti anni partecipo da semplice socio AIATL.

Non più presidente e neanche giudice; ci rifletto mentre la strada scorre e il paesaggio imbrunisce sotto la luce fioca del tramonto.

Arrivo in agriturismo, una veloce doccia, una cena frugale e sono già nuovamente in viaggio: la sera del venerdì è sempre frenetica, pacchi da aprire, opere da sistemare, risate, sorpresa davanti a certi capolavori.

Arrivo alla sede di ATF dove si svolge la manifestazione e incontro subito Nicoletta e Leonardo; Stefano e altri chiacchierano tranquilli.

L'atmosfera è quieta, rilassata... Mi preoccupa: pochi lavori? Scarsa affluenza?

Niente di tutto ciò; molto più semplicemente la tecnologia è arrivata anche nell'organizzazione del "Bosco Italiano".



Già dalla richiesta ai partecipanti di moduli e fotografie tutto è stato schedato, numerato e catalogato. All'apertura di ogni pacco quindi tutta la documentazione è immediatamente disponibile e i tempi sono praticamente ridotti dell'80%.

Scoprirò poi che anche tutte le procedure di voto sono divenute "preda" dell'imperante telefonino con grande guadagno di praticità, precisione e tempi di realizzazione.

La sinergia tra AIATL e ATF dà buoni frutti e, come il vino della Franciacorta, migliora di anno in anno.

La serata del venerdì mi vede quindi meno stanco del solito ed evito le ore piccole.

Un sabato mattina senza storia vede l'arrivo alla spicciolata degli espositori: Manzanese presenza ormai storica, Gamma Zinken una riconferma e la presenza nuova di Pagin.

La possibilità di toccare con mano utensili ed accessori, di discuterne tra tornitori e

rivenditori è una delle peculiarità di questa manifestazione ed è naturalmente un valore aggiunto.

Arrivano anche coloro che prediligono la consegna personale, diffidando di corrieri vari, dei propri capolavori e i tavoli espositivi si compongono nella loro veste finale.

Nel primo pomeriggio del sabato tutto è pronto e i discorsi di prammatica delle personalità politiche locali e dei presidenti di AIATL e ATF danno il via ufficiale all'undicesima edizione del "Bosco Italiano".



rappresentanza dei Tourneurs ha schierato l'ineffabile Rudy con il suo tornio a pertica.

I dimostratori nella sala dedicata hanno già iniziato a far volare i trucioli e c'è persino la diretta stream (qualsiasi cosa significhi; credo sia chiara ormai la mia obsolescenza).

C'è molto da vedere, da gustare, da discutere. Ci sono lavori di tornitura pregevoli, alcuni stratosferici e appariscenti e altri di una loro

quieta e apparente semplicità. Ci sarà lavoro duro per i giudici e, gradita novità, a valutare il design ci saranno due professionisti di provata esperienza nel campo; sicché si darà dignità ad un termine di cui spesso molti parlano a sproposito.

Guardando e chiacchierando si fa sera, si chiudono i portoni di Palazzo Sonzogni, il vociare si affievolisce e a piccoli gruppi ci si dirige al ristorante per la cena dove la convivialità farà il paio con un ottimo menù che non tralascia Storia e Cultura rivelandoli nel "manzo all'olio" di cui mi viene spiegata l'origine che lega questo piatto a Rovato.



Giornata piena, ricca di elementi da ricordare e altri su cui riflettere.

La mattina di domenica ci regala un pallido sole che andrà irrobustendosi nel corso della giornata; anche a Giove Pluvio piace la tornitura e ci da un segno di benevolenza.

L'affluenza dei visitatori è maggiore e i capannelli davanti ai lavori esposti aumentano.

Aver incanalato il flusso del pubblico in un percorso a senso unico si dimostra un'ottima iniziativa e consente una fruizione più razionale della mostra.

Cerco di svolgere il compito di "reporter" con

discrezione orecchiando le diverse discussioni e sollecitando talvolta un parere.

Scambio opinioni personali con i vari tornitori ma mi interessa soprattutto capire se l'obiettivo di portare la tornitura a chi non la conosce è perseguibile.

Ebbene... lo è. Diffondere la cultura della tornitura, con serietà e competenza, non



solo è possibile ma è anche desiderabile e gradito. Questo compito che AIATL si è assunta 10 anni fa è più che mai il faro della nostra associazione ed è ben riconosciuto dentro e fuori dall'ambiente di pertinenza.

Potrei anche ricordare che ancora una volta i numeri della manifestazione sia per opere presentate che per affluenza di pubblico sono stati più che soddisfacenti.

Potrei poi ancora parlarvi dell'ottima cucina "da campo" che ha posto fine ai disagi degli anni scorsi con garbo e qualità e anche dei vincitori delle varie sezioni della Galleria e del concorso soci AIATL ma lascerò alle classifiche e ai vari articoli che

fioriranno sui social e sul nostro forum l'incombenza.

Io so, come ogni socio AIATL sa, che in queste manifestazioni ci sono solo due vincitori: la tornitura del legno e l'incontro tra persone per bene.

Tutto il resto è un, piacevole, contorno.



Concorso soci annuale 2023

Realizziamo una forma cava (hollow)

Ai concorrenti è richiesto un tema specifico che, per quest'anno, prevede la realizzazione di una forma hollow.

Questa forma, nata per copiare i recipienti per il trasporto dei liquidi (zucche prima, in argilla poi), si caratterizza per avere una bocca piccola, che proteggeva il contenuto dalla fuoriuscita dal recipiente.

Nella tornitura, ciò che viene definito in inglese hollow form (forma cava, in italiano) presenta un forte sottosquadro ed una bocca di piccolo diametro tanto da permettere l'introduzione dell'attrezzo con cui si scava l'interno e poco più.



Concorso nazionale di Tornitura Artistica



TO.TEM



To.Tem: Tornitura Tematica.

In essa troviamo pura espressione. L'espressione dell'animo dell'artista e della trasformazione del materiale usato. Tutto ciò scaturisce da una frase che costituisce il tema che il Consiglio Direttivo di Aiatl fornisce agli artisti come spunto per creare.

L'autore scelto quest'anno è Stefan Zweig, scrittore, drammaturgo, giornalista, biografo, storico e poeta. Nato a Vienna nel 1881, naturalizzato britannico poi, visse a cavallo delle due Grandi Guerre e nel 1933, per le sue idee politiche e le origini ebraiche, fuggì con la moglie negli Stati Uniti e poi in Brasile, dove morirono entrambi nel 1942.

Da questo contesto storico nascono le sue opere, da cui è stata tratta la frase che quest'anno ha fatto da tema:

Ogni ombra è figlia della luce.

Stefan Zweig

Dieci sono i tornitori invitati ed uno si aggiunge di diritto, ovvero il vincitore del Concorso dell'anno precedente.

Quest'anno hanno partecipato, in ordine alfabetico:

- Andrea Marchioro
- Bruno Bogni
- Camillo Fella
- Dario Brescia
- Giuseppe Gianotti
- Pasquale Costantino
- Roberto Ceconello
- Sirio Lanfredini
- Vincenzo Palladino
- Walter Mingardi



Le opere realizzate vengono esposte al pubblico in occasione della manifestazione Un Bosco Italiano, a completamento dei Concorsi Annuali.



Da ciò si comprende come il To.Tem sia un fattore elitario a cui solo un numero esiguo di persone, ogni anno, può accedere.

Premiazioni



CONCORSO NAZIONALE



3° premio - Marco Del Gaudio



2° premio - Lorenzo Zambon



1° premio - Marcello Colombo

CONCORSO SOCI



3° premio - Fabrizio Cermenati



2° premio - Roberto Cecconello



1° premio - Massimo Maranini

BEST IN SHOW - PREMIO DEL PUBBLICO



Luigi Bettinzana

Galleria di fotografie











www.aiatl.it